

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 aprile 2019, n. G05192

D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale "Interventi a favore dei giovani" Azione cod. 09 "Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli", D.G.R. n. 844 del 20 dicembre 2018 e D.G.R. n. 200 del 16 aprile 2019: approvazione avviso pubblico.

OGGETTO: D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale “Interventi a favore dei giovani” Azione cod. 09 “Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli”, D.G.R. n. 844 del 20 dicembre 2018 e D.G.R. n. 200 del 16 aprile 2019: approvazione avviso pubblico.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

- VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n° 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 e successive modificazioni, che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. che detta, tra l’altro, norme in materia di procedimento amministrativo;
- VISTA** la Legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l’altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, e l’istituzione “Fondo per le politiche giovanili”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- VISTA** la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTA** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 23;
- VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante: “Riordino e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;
- VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6, concernente “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio 1999” e ss.mm.ii. in particolare l’art. 82 concernente “Disposizioni in materia di Comunità Giovanili”;
- VISTA** la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani;
- VISTO** l’articolo 103 della legge finanziaria regionale per l’esercizio 2006, n. 4, del 28 aprile 2006 (Modifica all’articolo 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 relativo alle comunità giovanili);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 settembre 2013 della Commissione Europea relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato sulla Gazzetta dell’Unione Europea del 24/12/2013, serie L352;
- VISTA** la D.G.R. del 26 settembre 2006, n. 611, avente come oggetto: “Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29: Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani. Approvazione del Programma annuale degli interventi a favore dei giovani per l’anno 2006. Approvazione dei criteri e delle modalità per l’erogazione dei benefici di cui all’art. 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6: Disposizioni in materia di comunità giovanili”;
- VISTA** la D.G.R. n. 736 del 28 settembre 2007: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani - Approvazione dell’APQ Lazio – Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007-2009”, con la quale è stata prevista, tra l’altro, l’azione denominata “Erogazione di contributi alle comunità giovanili”;
- VISTA** la D.G.R. n. 850 del 31 ottobre 2007 di integrazione alla citata D.G.R. n. 736/07;
- VISTA** la D.G.R. n. 140 del 29 febbraio 2008: “Modifica D.G.R. n. 736 del 28 settembre 2007 – Sostituzione dell’allegato A7” concernente lo “Schema dell’Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili ed Attività sportive”;
- VISTO** l’“Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche Giovanili e Attività Sportive” sottoscritto in data 26 marzo 2008 tra il Ministero dello Sviluppo

- Economico, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive - e la Regione Lazio;
- VISTA** la D.G.R. n. 472 del 14 ottobre 2011: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione “Programma Triennale 2010-2012” degli interventi in favore dei giovani;
- VISTA** la D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione del Piano annuale “Interventi a favore dei giovani”. Approvazione schema di Accordo. E.F. 2011” che prevede, tra le altre, l’azione cod. 09 “Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli”;
- VISTO** l’Accordo sottoscritto in data 11 novembre 2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Piano annuale “Interventi a favore dei Giovani” per un valore complessivo di € 15.125.652,55 che prevede, tra le altre, l’azione cod. 09 “Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli” destinando risorse per complessivi € 6 .000.000,00 di cui € 4.200.000,00 a valere sul Fondo Nazionale Politiche Giovanili e € 1.800.000,00 a valere sul bilancio regionale;
- VISTA** la D.D. n. B02725 del 10 maggio 2012, concernente la definizione dei principi a cui attenersi per la stesura di linee guida nell’ambito delle Azioni rivolte ai giovani – procedure, modalità ed elementi indicativi, etc., al fine di semplificare l’attività gestionale delle iniziative approvate e finanziate;
- VISTO** il vigente quadro normativo per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per la riduzione degli oneri amministrativi di cui all’Accordo Stato – Regioni – Autonomie Locali del 29 marzo 2007 in materia di “Semplificazione e miglioramento della qualità della regolazione” ed all’art. 3 bis del D. L. 5/2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo);
- VISTA** la D.D. n. B9298 del 06 dicembre 2011 con la quale è stata affidata l’attività di supporto tecnico-operativo inerente le azioni del Piano Annuale “Interventi a favore dei Giovani” cod. da 01 a 09 - a Bic Lazio S.p.A. - e i successivi atti inerenti i corrispettivi e gli impegni di spesa (D.D. n. B03462 del 11 giugno 2012), lo schema di convenzione (D.D. n. B01384 del 09 marzo 2012) e la relativa stipula (in data 02 aprile 2012 tra Regione Lazio e Bic Lazio S.p.A. – Conv. reg. cron. n. 15401 del 17 luglio 2012) le proroghe, integrazioni, rinnovi e rettifiche (D.D. n. G18197 del 17/12/2014; D.D. n. G04887 del 23 aprile 2015; D.D. n. G00341 del 17 gennaio 2017) - per la gestione delle azioni affidate relative alle D.G.R. e DE sopra riportate;
- VISTO** l’atto di fusione per incorporazione di BIC Lazio S.p.A. in Lazio Innova S.p.A. del 24 ottobre 2017 repertorio n. 19697 – registrato all’Agenzia delle Entrate il 26 ottobre 2017 al numero 29733 serie IT – con il quale è stato realizzato il processo di riordino della società BIC Lazio S.p.A. avviato con la deliberazione della giunta regionale n. 87 del 25 febbraio 2014, ai sensi delle leggi regionali n. 4/2013 e n. 10/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 31132 del 28 dicembre 2017 con la quale Lazio Innova S.p.A. comunica la propria complessiva riorganizzazione aziendale definita in coerenza

con l'atto di fusione per incorporazione di Bic Lazio S.p.A. in Lazio Innova S.p.A. in vigore dal 31 dicembre 2017, quale atto necessario per completare sul piano operativo il processo di razionalizzazione disposto dalle citate leggi regionali n. 4/2013 e n. 10/2013;

VISTO che alla luce dell'atto di fusione per incorporazione di BIC Lazio S.p.A. in Lazio Innova S.p.A. del 24 ottobre 2017 repertorio n. 19697 – registrato all'Agenzia delle Entrate il 26 ottobre 2017 al numero 29733 serie IT – le iniziative in essere, le connesse convenzioni stipulate e le risorse assegnate sulla base delle tempistiche inerenti e i procedimenti degli interventi - alla data attuale in fase di attuazione – sono poste in capo a Lazio Innova S.p.A. con tutti i relativi processi tecnico, economici e gestionali;

VISTA la D.G.R. n. 518/2012 e la D.G.R. n. 49 del 23 febbraio 2016 adottate dalla Giunta regionale concernenti le direttive in ordine al sistema dei controlli e la regolamentazione dei rapporti tra l'Amministrazione regionale e le società operanti in regime "in house", tra le quali le società del gruppo Lazio Innova S.p.A.;

VISTA la L.R. 13 dicembre 2013 n.10 recante "Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale";

VISTO che Lazio Innova è una società controllata dalla Regione Lazio, a capitale sociale interamente pubblico (Regione Lazio detentrica dell'80,5% del capitale sociale e Camera di Commercio di Roma detentrica del restante 19,5%) e che, nell'ambito dell'attuazione dei propri fini istituzionali, agisce in regime di affidamento in house providing operando esclusivamente su incarico della Regione Lazio e, comunque, dei soci che esercitano su di essa un controllo analogo a quello di cui dispongono nei confronti dei loro uffici e servizi;

VISTO l'articolo 5 della legge regionale 24 novembre 2014, n. 12 recante "Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali" con la quale si autorizza la creazione di un unico nuovo soggetto derivante dall'accorpamento delle società a controllo regionale Lazio Service S.p.A. e Lait S.p.A.;

VISTO che Laziocrea S.p.A.– società partecipata al 100% dalla Regione Lazio costituita in data 22 dicembre 2015, con effetti giuridici decorrenti dal 31 dicembre 2015 - opera quale ente *in house* della Regione Lazio, con compiti connessi all'esercizio delle funzioni amministrative della Regione Lazio, con particolare riferimento alle attività di supporto amministrativo, tecnico e tecnico-amministrativo, nonché di organizzazione e gestione dei servizi di interesse regionale, anche mediante l'alimentazione e la gestione di database, sistemi applicativi e piattaforme informatiche, oltre quanto disposto all'art. 3 dello Statuto approvato in data 19/04/2016;

VISTA la D.G.R. del 04 agosto 2016, n. 498 concernente "Approvazione del Contratto Quadro di Servizi da stipularsi tra la Regione Lazio e LazioCREA S.p.A. per il periodo 2016 – 2021";

VISTA la D.G.R. del 10 dicembre 2017, n. 891 concernente "Approvazione dello schema del nuovo Contratto Quadro di Servizi da stipularsi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2018 – 2021 e Approvazione Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2018";

- VISTA** la D.G.R. del 27 dicembre 2016 n. 619 “Valorizzazione del Castello di Santa Severa” e successiva determinazione dirigenziale G16283 del 27 dicembre 2016 “Attuazione deliberazione di Giunta regionale 18 ottobre 2016, n. 619. Approvazione schema di contratto ed impegno di spesa a favore della Società in house providing LazioCrea S.p.a.”.
- VISTA** la D.G.R. del 20 dicembre 2016 n. 781 e conseguenti disposizioni attuative con cui la Regione Lazio ha affidato alla LAZIOcrea S.p.A., mediante contratto stipulato tra le parti in data 27 gennaio 2017, l’attuazione del “Programma degli interventi” di valorizzazione, manutenzione, ristrutturazione e restauro dei beni immobili appartenenti al Patrimonio storico, artistico e culturale regionale;
- VISTO** che nel novero delle strutture affidate alla LAZIOcrea S.p.a. sono presenti due localizzazioni (Castello di Santa Severa; Palazzo Doria Pamphilj di San Martino al Cimino) che l’Amministrazione ha evidenziato la disponibilità degli stessi ai fini della presente linea di attività, poichè si prestano ad assumere il ruolo di Centri di Posta (Castello di Santa Severa) e di Sosta (Palazzo doria Pamphilj di San Martino al Cimino) che richiedono interventi ulteriori per la fruibilità e condizioni di sicurezza ai fini dell’uso previsto;
- VISTA** la nota prot. n. 0611829 del 05 ottobre 18 con la quale, in attuazione dell’intervento “Interventi a favore dei giovani” approvato con D.G.R. n. 511/2011, la competente Direzione regionale Cultura e Politiche Giovanili ha richiesto alla Direzione regionale Centrale Acquisti l’integrazione del POA 2018 per l’attivazione del supporto tecnico di LazioCrea S.p.A. trasmettendo a tal fine specifica scheda descrittiva del progetto;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 477 del 07 luglio 2014 avente ad oggetto “Individuazione Aree interne della Regione Lazio per la I fase di attuazione della Strategia nazionale Aree interne - Strategia per il Lazio”;
- VISTO** che il Piano approvato con D.G.R. n. 511/2011 consta di 10 azioni tra cui l’Assistenza Tecnica volta a consentire il supporto tecnico-operativo per l’attuazione delle iniziative programmate nel Piano stesso (ivi inclusa l’azione cod. 09 - “Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli), e che l’attività di assistenza tecnica è stata affidata a Bic Lazio S.p.A. (ora Lazio Innova S.p.A.) alla quale sono state assegnate parte delle risorse programmate e disciplinata da specifica convenzione;
- VISTO** che gli oneri per l’assistenza tecnica trovano copertura nelle convenzioni già in essere con Lazio Innova S.p.A.;
- VISTA** la D.G.R. n. 823 del 14 dicembre 2018 con la quale viene approvata la variazione di bilancio richiesta con nota prot. n. 800443 del 13 dicembre 2018 della Direzione regionale “Cultura e politiche giovanili”;
- VISTA** la nota prot. n. 0801382 del 13 dicembre 2018 e la nota prot. n. 0816451 del 19 dicembre 2018 a firma del Capo di Gabinetto della Regione Lazio con le quali si richiede di procedere alla predisposizione di una proposta di Delibera di Giunta che provveda ad avviare le procedure per l’attuazione della Linea 9 “Itinerari giovani” e si dettano specifiche indicazioni;

- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 844 del 20 dicembre 2018 avente ad oggetto “D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale “Interventi a favore dei giovani” Azione cod. 09 “Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli”: approvazione linee guida” con la quale, tra l’altro, si demanda a Lazio Innova S.p.A. l’assistenza tecnica, promozione e comunicazione dell’intervento, nonché la definizione dell’Avviso pubblico e della sua gestione, ed a LazioCrea S.p.A. le azioni che insistono su proprietà regionali, in qualità di enti *in house* con specifiche competenze nel settore provvedendo altresì alla definizione delle relative risorse attribuite;
- VISTA** la Determinazione n. G17594 del 27 dicembre 2018 avente ad oggetto “D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale "Interventi a favore dei giovani" Azione cod. 09 "Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli": impegno di spesa di €1.200.000,00 capitolo R31111 E.F. 2019 e di € 3.000.000,00 sul capitolo R31111 E.F. 2020” con la quale risultano assunti gli impegni di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A. e di LazioCrea S.p.A. ognuna per la quota di propria competenza, come delineato dalla citata D.G.R. n.844/2018;
- VISTO** il Piano di lavoro trasmesso con nota prot. n. 0006807 del 14/03/2019 a firma del Direttore della Direzione Operativa Spazi Attivi e Open Innovation di Lazio Innova S.p.A.;
- VISTA** la nota prot. n. 0259273 del 03 aprile 2019 a firma del Capo di Gabinetto della Regione Lazio con la quale si richiede di procedere alla integrazione delle linee guida approvate con la citata D.G.R. n. 844/2018 indicandone le modalità di integrazione;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 200 del 16 aprile 2019 avente ad oggetto “D.G.R. n. 51 I del 28 ottobre 2011. Piano annuale "Interventi a favore dei giovani" Azione cod. 09 "Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli". Modifica ed integrazione delle linee guida approvate con D.G.R. n. 844 del 20 dicembre 2018”;
- VISTA** la Determinazione n. G04914 del 18 aprile 2019 avente ad oggetto “D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale "Interventi a favore dei giovani" Azione cod. 09 "Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli" e D.G.R. n. 844 del 20 dicembre 2018: approvazione schema di convenzione con Lazio Innova S.p.A.”;
- VISTA** la nota prot. n. 0010839 del 26/04/2019 a firma del Presidente di Lazio Innova S.p.A. con la quale è stato trasmesso l’avviso pubblico e i relativi allegati per la realizzazione dell’iniziativa "Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli", in attuazione del Piano di lavoro trasmesso con la citata nota prot. n. 0006807 del 14/03/2019;
- RITENUTO** pertanto, di procedere alla realizzazione dell’azione cod. 09 Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli” mediante approvazione di specifico Avviso Pubblico contenente, tra l’altro, i requisiti soggettivi, i criteri, le modalità e le procedure di valutazione delle proposte progettuali finalizzati all’attuazione dell’azione citata – denominato Allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, destinando risorse per complessivi € 5.200.000,00 di cui € 1.800.000,00 già trasferite a Lazio Innova S.p.A. con mandato di pagamento n.

2015/11719 ; € 800.000,00 quale quota parte dell'impegno n. 2019/30563 e € 2.600.000,00 quale prenotazione di impegno sull'esercizio finanziario 2020 ;

RITENUTO di notificare la presente determinazione a Lazio Innova S.p.A. per le conseguenti attività di supporto tecnico-operativo;

RITENUTO di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul portale www.regione.lazio.it;

DETERMINA

che le premesse sopra riportate sono parte integrante della presente determinazione;

1. di procedere alla realizzazione dell'azione cod. 09 Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli" mediante approvazione di specifico Avviso Pubblico contenente, tra l'altro, i requisiti soggettivi, i criteri, le modalità e le procedure di valutazione delle proposte progettuali finalizzati all'attuazione dell'azione citata – denominato Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, destinando risorse per complessivi € 5.200.000,00;
2. di notificare la presente determinazione a Lazio Innova S.p.A. per le conseguenti attività di supporto tecnico-operativo;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul portale www.regione.lazio.it .

IL DIRETTORE REGIONALE
dott.ssa Miriam Cipriani



AVVISO PUBBLICO

Itinerario Giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli

(DGR 511/2011 - Piano annuale a favore dei giovani,
DGR 844/2018 e DGR 200/2019 – Linee guida Iti.Gi)

INDICE

Art. 1 - Premessa, obiettivi e dotazione finanziaria	2
Art. 2 - Definizioni.....	2
Art. 3 – Progetti ammissibili.....	3
Art. 4 - Chi può presentare domanda.....	4
Art. 5 - Contributo concedibile e spese ammissibili.....	4
Art. 6 - Modalità di presentazione delle domande.....	5
Art. 7 - Procedura di selezione dei Progetti e concessione del contributo	7
Art. 8 - Attuazione degli interventi, obblighi a carico dei Beneficiari	8
Art. 9 - Obblighi di realizzazione e mantenimento	9
Art. 10 - Modalità di erogazione del contributo	11
Art. 11 - Decadenza e revoca del contributo	11
Art. 12 - Comunicazioni, informativa ai sensi della Legge 241/90 e protezione dei dati personali.....	12
Art. 13 – Trasparenza.....	12

Allegato 1 – Informativa Privacy

Allegato 2 – Modello 1, Modello 2, Modello 3

Allegato 3 – Modello di piano economico e finanziario

Art. 1 - Premessa, obiettivi e dotazione finanziaria

1. Il presente Avviso Pubblico («**Avviso**») è disposto in attuazione dell'Accordo sottoscritto in data 11 novembre 2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio, avente per oggetto la realizzazione del Piano annuale “Interventi a favore dei giovani” che prevede, tra le altre, l'Azione “Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli” a valere sul Fondo Nazionale Politiche Giovanili e su Fondi regionali e in attuazione della D.G.R 511/2011 che approva il “Piano annuale a favore dei giovani” della Regione Lazio.
2. La Regione Lazio, in conformità alle “linee guida Iti.Gi”, approvate con la DGR n. 844 del 20 dicembre 2018 e della DGR n. 200 del 16 aprile 2019, intende sostenere la creazione, il potenziamento e l'animazione di spazi dedicati all'attrazione del turismo giovanile e più precisamente:
 - a. «**Centri di Sosta**», da intendersi come uno spazio fisico dedicato allo svolgimento di attività culturali, ricreative, sportive o di altro genere (ambientali, artistiche, artigianali, didattiche, formative, turistiche, sociali, agricole) purché siano, nel loro insieme, di potenziale interesse dei giovani turisti e caratterizzate da una unitarietà gestionale per quanto riguarda l'accesso da parte dei fruitori;
 - b. «**Centri di Posta**», da intendersi come Centri di Sosta che svolgono anche attività ricettiva.
3. L'Avviso è rivolto a sostenere per ciascun ambito provinciale almeno il numero di Centri di Sosta e di Centri di Posta indicati nella tabella che segue:

Ambito provinciale	Centri di Posta	Centri di Sosta
Roma	1	2
Latina	2	2
Frosinone	2	2
Rieti	2	2
Viterbo	2	1

La DGR n. 844 del 20 dicembre 2018 ha già definito un Centro di Posta per l'ambito provinciale di Roma e un Centro di Sosta per l'ambito provinciale di Viterbo, da realizzarsi in immobili di pregio di proprietà della Regione Lazio (rispettivamente il Castello di Santa Severa e il Palazzo Doria Pamphili a San Martino al Cimino), che possono rappresentare un riferimento e un esempio per quelli da individuare mediante l'Avviso.

4. L'Avviso definisce ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione del contributo stabilendo, tra l'altro, i soggetti che possono partecipare, la forma e la misura del contributo, le caratteristiche dei progetti e delle spese ammissibili, le procedure di accesso e di concessione del contributo, i criteri di valutazione, gli obblighi dei Beneficiari, i motivi di revoca e le modalità di recupero degli importi erogati a titolo di contributo. L'Avviso inoltre evidenzia il ruolo della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili («**Direzione Regionale**») e il ruolo di Lazio Innova quale soggetto attuatore dell'Avviso.
5. La dotazione finanziaria del presente Avviso è di Euro 5.200.000,00, di cui Euro 800.000,00 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo R31111 per l'annualità 2019 e 1.800.000,00 già nella disponibilità di Lazio Innova ed Euro 2.600.000,00 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo R31111 per l'esercizio 2020.

Art. 2 - Definizioni

1. I termini indicati con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, nel corpo del presente Avviso, incluse le Appendici e gli Allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, vanno intesi in riferimento alle definizioni introdotte in grassetto e tra virgolette nel corpo dell'Avviso, ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Art. 3 – Progetti ammissibili

1. L'Avviso sostiene la realizzazione di un Progetto di avviamento («**Progetto**») per ciascun Centro di Sosta e/o di Posta selezionato, avente ad oggetto l'adeguamento e l'allestimento del luogo da adibire a Centro di Sosta e/o di Posta, nonché la strutturazione e realizzazione di un programma di attività di animazione.
2. Il Progetto deve essere indirizzato ad un target di turisti giovani e deve riguardare un'offerta turistica riconoscibile che preveda la fruizione e la conoscenza del territorio, anche in ambito intercomunale o interprovinciale, lo sviluppo e l'integrazione di servizi per i turisti e il coinvolgimento del turista in una serie di attività e manifestazioni che, pur in una ottica di valorizzazione e integrazione del preesistente, siano realizzate dal Centro di Sosta o di Posta oggetto del Progetto. Sono ammissibili anche Progetti riguardanti Centri di Posta che utilizzano capacità ricettiva già presente, a condizione che tale capacità ricettiva preesistente sia stata effettivamente utilizzata nel 2018 e che sia previsto un incremento dei posti letto.
3. Il Progetto si articola nelle seguenti due componenti:
 - a) gli interventi di adeguamento e allestimento dell'unità immobiliare da adibire a Centro di Sosta e/o di Posta. Tali interventi non possono rappresentare, nel loro complesso, più del 50% del valore dell'intero Progetto e devono essere completati in modo da consentire l'apertura al pubblico del Centro di Sosta e/o di Posta oggetto del Progetto finanziato entro e non oltre 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto Impegno di cui al successivo art. 8, salvo proroga concessa su richiesta motivata;
 - b) le attività di animazione da svolgere nel Centro di Sosta e/o di Posta e di promozione dell'offerta turistica. Il richiedente nel presentare il Progetto descrive le attività da realizzare e il modello di gestione che intende adottare, individuando liberamente la modalità che ritiene più idonea alla realizzazione del Progetto fra quelle consentite dalla normativa vigente, quali, a titolo meramente esemplificativo, la realizzazione in proprio, l'affidamento, in tutto o in parte, a società *in house* o a soggetti terzi, pubblici o privati, o il riconoscimento di contributi a fondo perduto ad Associazioni Giovanili o Imprese sociali Giovanili che realizzano le attività di animazione del Centro di Sosta e/o di Posta.
 - c) In ogni caso, ai fini di cui al precedente comma, lettera b), il coinvolgimento in qualunque forma di soggetti terzi privati per lo svolgimento delle attività del Centro di Sosta e/o di Posta, deve riguardare Imprese sociali e Associazioni Giovanili o Giovani; tale obbligo si applica anche ai soggetti comunque coinvolti nell'erogazione di servizi o nello svolgimento di attività nel Centro o associati all'offerta turistica riconducibile al Centro. Per «**Giovani**» si intendono persone fisiche con meno di 35 anni, per «**Associazioni Giovanili**» si intendono le persone giuridiche, in qualunque forma, con sede operativa nel territorio regionale e la cui maggioranza dei membri degli organismi previsti dallo statuto, esclusa l'assemblea dei soci, siano Giovani, per «**Imprese Sociali Giovanili**» si intendono le Imprese Sociali iscritte nella apposita sezione del Registro delle Imprese Italiano ai sensi del D Lgs. 3 luglio 2017, n. 112, con sede operativa nel territorio regionale, la cui maggioranza dei membri degli organismi sociali siano Giovani. Le Associazioni Giovanili e le Imprese Sociali Giovanili possono svolgere le attività anche in regime di convenzione con altri enti gestori. Tale obbligo non si applica agli eventuali affidamenti per la realizzazione degli interventi di adeguamento e allestimento dell'immobile da adibire a Centro di Sosta e/o di Posta.
4. Ciascun Centro di Sosta e/o di Posta deve essere chiaramente identificato come spazio fisico in una unità immobiliare o, se funzionalmente collegate tra di loro, in più unità immobiliari. L'unità immobiliare adibita a Centro di Sosta e/o di Posta deve essere di proprietà pubblica e deve essere nella disponibilità del richiedente già al momento della presentazione della domanda e almeno per i successivi 10 anni. L'unità immobiliare deve altresì risultare idonea allo svolgimento delle attività previste dal Progetto al momento della presentazione della domanda o per effetto della realizzazione degli interventi di adeguamento previsti nel Progetto medesimo. Per disponibilità si intende qualsiasi titolo giuridico che consente al Beneficiario del contributo di realizzare il Progetto, quale la proprietà o un titolo di disponibilità di durata almeno pari

ai 10 anni. Sono comunque escluse, ai fini dell'ammissione al contributo, le unità immobiliari che al momento della presentazione della domanda sono ancora da costruire o in corso di costruzione. Sono altresì escluse quelle affittate o date in gestione o comunque nella disponibilità di soggetti terzi, ancorché in scadenza, salvo il caso in cui il richiedente dimostri che ciò è compatibile con l'integrale realizzazione del Progetto.

5. Il Progetto presentato deve evidenziare la sostenibilità economica e finanziaria del Centro; se ammesso a finanziamento, sarà sostenuto attraverso un contributo a fondo perduto destinato al sostegno delle attività da svolgere nei primi 2 anni dalla Data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno, secondo quanto indicato al successivo Art. 5.

Art. 4 - Chi può presentare domanda

1. Possono richiedere il contributo («**Beneficiari**»):
 - a. i Comuni e Roma Capitale, anche attraverso le sue articolazioni ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto di Roma Capitale;
 - b. le Comunità montane;
 - c. la Città Metropolitana di Roma Capitale;
 - d. gli Enti Parco;
 - e. altri Enti pubblici vigilati dalla Regione Lazio (d.lgs. 33/2013: art. 22, comma 1, lett. a, art. 22, commi 2 e 3), quali a titolo esemplificativo gli Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficenza (IPAB).
2. Condizione di ammissibilità è la regolarità contributiva dei Beneficiari, attestata tramite il documento unico di regolarità contributiva (DURC). Lazio Innova verificherà, pertanto, la regolarità contributiva al fine della concessione del contributo. Inoltre, le verifiche saranno ripetute in occasione di ogni erogazione, con l'attivazione dell'intervento sostitutivo a riduzione degli eventuali debiti previdenziali. Tali verifiche determineranno l'accertamento da parte delle amministrazioni competenti.
3. È consentita la presentazione di un Progetto da parte di più Beneficiari in aggregazione. In tal caso, ogni Beneficiario deve possedere i requisiti previsti e uno di loro («**Beneficiario Mandatario**») deve ricevere da parte di tutti gli altri («**Beneficiari Mandanti**»), il mandato a svolgere i seguenti compiti:
 - a. presentare la domanda e tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, trasmettere le integrazioni eventualmente richieste in sede di istruttoria e inviare e ricevere tutte le comunicazioni attinenti al procedimento amministrativo, fino alla avvenuta sottoscrizione dell'Atto di Impegno;
 - b. rappresentare, dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno, tutti i Beneficiari nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'Avviso e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, le rendicontazioni e le richieste di variazione attinenti al Progetto sovvenzionato, svolgendo la funzione di raccordo per la trasmissione alla Direzione Regionale e a Lazio Innova di tutte le comunicazioni previste dall'Avviso;
 - c. assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto e svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei Beneficiari Mandanti e delle relative spese, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità della documentazione di rendicontazione e conservare la stessa in modo organico e unitario a disposizione della Direzione Regionale e di Lazio Innova, anche al fine di prevenire l'insorgere di variazioni non consentite e prevenire inadempimenti per quanto riguarda gli obblighi previsti nell'Avviso.

Art. 5 - Contributo concedibile e spese ammissibili

1. Il contributo non può superare il 90% delle spese ammissibili approvate e poi effettivamente sostenute dal Beneficiario per la realizzazione del Progetto, sia per l'adeguamento e l'allestimento dell'unità immobiliare

da adibire a Centro di Sosta e/o di Posta sia per la realizzazione delle attività di animazione, strettamente riconducibili alla realizzazione del Progetto. Il residuo 10% è inteso quale cofinanziamento minimo obbligatorio da parte dei Beneficiari.

2. Qualora il Beneficiario, nell'attuazione del Progetto, realizzi attività rientranti, anche in parte, nella disciplina sugli aiuti di Stato, sarà tenuto al rispetto del Reg. (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (GUUE L 352/I del 24.12.2013).
3. Il contributo massimo concedibile è pari a 288.800 Euro per ciascun Centro di Sosta o di Posta
4. Le spese ammissibili sono così articolate:
 - a) spese per l'adeguamento e l'allestimento dell'immobile da adibire a Centro di Sosta e/o di Posta, quali, a titolo meramente esemplificativo, l'adeguamento e la messa a norma dell'unità immobiliare, impianti generici e specifici, macchinari, arredi, attrezzature, ecc. Il contributo massimo riconoscibile per le spese di adeguamento e allestimento dell'immobile non può superare il 50% del contributo totale e la proprietà rimane in capo al Beneficiario che si obbliga altresì a mantenere il possesso del bene per almeno 10 anni, fermo restando quanto previsto all'art. 9, comma 3, lettera c);
 - b) spese per la realizzazione delle attività di animazione del Centro di Sosta e/o di Posta e la promozione dell'offerta turistica, sostenute nei primi due anni successivi alla Data di Concessione, incluse quelle sostenute per iniziative, manifestazioni e altre attività di animazione finalizzate ad attrarre il turista giovane, e le spese per la promozione finalizzate all'avviamento del Centro quali ad esempio iscrizioni a network, partecipazione a fiere del settore turistico, ecc. Tra queste spese può figurare il costo sostenuto per disporre di professionalità con comprovata esperienza e competenza nella offerta sul mercato di servizi turistici (manager), indipendentemente dalla forma contrattuale, strettamente necessario all'avviamento del Centro di Sosta e/o di Posta. Non sono senz'altro ammissibili le spese per l'ordinario funzionamento del Centro quali a titolo meramente esemplificativo quelle relative alla somministrazione di alimenti e bevande, le merci, i costi per l'adempimento degli obblighi fiscali e sul lavoro, le imposte e le tasse sui redditi e l'IRAP, gli oneri finanziari, le utenze e i materiali di consumo (ad eccezione di quelli strettamente riconducibili ad una specifica attività di animazione).
5. Eventuali incrementi delle spese effettivamente sostenute rispetto alle spese ammesse non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo rispetto a quello inizialmente concesso. L'ammontare del contributo viene rideterminato se le spese effettivamente sostenute risultano inferiori alle spese ammesse.
6. Le spese ammissibili sono comprensive di IVA se questa è realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest'ultimo.
7. Per essere ammissibili le spese devono comunque essere:
 - a) espressamente e strettamente attinenti al Progetto ammesso e, in particolare, gli Investimenti devono essere ubicati nella o nelle unità immobiliari che costituiscono il Centro di Sosta e/o di Posta;
 - b) sostenute e pagate entro i termini previsti nell'avviso, sulla base di opportuni atti amministrativi assunti dal Beneficiario e nel rispetto delle norme di contabilità pubblica.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente via PEC, all'indirizzo incentivi@pec.lazionnova.it entro le ore 24 del 1 luglio 2019 specificando nell'oggetto "AVVISO PUBBLICO - Itinerario Giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli".
2. La PEC deve contenere:

- a) in caso di domanda presentata da un singolo richiedente: il modulo di domanda redatto in conformità con il Modello 1 in Allegato 2, sottoscritto con Firma Digitale¹ da persona in grado di impegnare legalmente il richiedente;
- b) in caso di Progetti da realizzarsi mediante una aggregazione: il modulo di domanda del Mandatario redatto in conformità con il Modello 2 in Allegato 2 e i moduli di domanda dei Mandanti, redatti in conformità con il Modello 3 in Allegato 2, che contiene il mandato allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 4, comma 3, sottoscritti da persona in grado di impegnare legalmente i Richiedenti;
- c) gli atti amministrativi (ad esempio: Delibere di Giunta Comunale, Municipale, della Città Metropolitana o dell'Ente Parco, o dell'organo equipollente previsto dai rispettivi ordinamenti) che impegnano il richiedente alla realizzazione del Progetto, contenenti almeno l'indicazione della o delle unità immobiliari che costituiscono il Centro di Sosta e/o Posta candidato e l'importo del Progetto con specificazione della quota di cofinanziamento a proprio carico e del contributo richiesto;
- d) la descrizione del modello di gestione, che evidenzia le modalità di attuazione e le procedure previste per la selezione dei soggetti da coinvolgere nella gestione ed erogazione dei servizi e nello svolgimento delle attività di animazione, sottolineando le modalità di coinvolgimento delle Associazioni Giovanili, delle Imprese Sociali giovanili e dei Giovani;
- e) il Progetto del Centro di Sosta e/o di Posta, che indichi le informazioni di seguito indicate, necessarie per consentire la valutazione del Progetto sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo articolo 7:
 - i. una descrizione e i dati identificativi della o delle unità immobiliare messe a disposizione per la realizzazione del Centro di Sosta e/o di Posta, della loro situazione attuale con riferimento alla loro disponibilità e stato di funzionalità, delle eventuali necessità di adeguamento e allestimento con la stima dei relativi costi. Il proponente, a tal fine, può presentare foto sullo stato di fatto delle unità immobiliari, progettazione del relativo adeguamento e allestimento, la descrizione dell'area interessata e dell'offerta turistica rivolta ai Giovani esistente in tale area territoriale, i luoghi di interesse, ecc.;
 - ii. il piano delle attività di animazione previsto su base annuale (ad esempio: manifestazioni culturali, eventi, festival e feste legate alla "tipicità", servizi per il potenziamento dell'offerta turistica, ecc.) con le relative modalità di attuazione, tempi di realizzazione e indicazione di massima del budget per ogni attività proposta, con evidenza dei relativi costi e previsioni di entrata. Il proponente, a tal fine, presenta il piano economico e finanziario delle attività del Centro in conformità al modello in allegato 3, eventuali manifestazioni di interesse, accordi commerciali o finanziari, il curriculum delle figure chiave da coinvolgere nella realizzazione del Progetto, e quant'altro ritenuto utile;
 - iii. la descrizione della propensione del Progetto presentato ad attrarre flussi turistici culturali giovanili, tenuto conto dell'area interessata e dell'offerta turistica rivolta ai Giovani esistente in tale area territoriale. Il proponente, a tal fine, può presentare l'analisi di mercato e di benchmarking, la strategia commerciale, e quant'altro ritenuto utile
 - iv. la descrizione della coerenza del Progetto rispetto ai tematismi ed obiettivi regionali di cui alla DGR n. 884 del 20/12/2018 e alla DGR n. 200 del 16/4/2019.

¹ Per «Firma Digitale» si intende la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. – c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale" - e relative norme tecniche).

3. Presentando la domanda i Richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

Art. 7 - Procedura di selezione dei Progetti e concessione del contributo

Verifica formale

1. Scaduti i termini di presentazione delle domande, Lazio Innova esegue la verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata.
2. Si considerano non ammissibili e non sanabili le domande:
 - a) Non pervenute entro i termini indicati all'art. 6 o con modalità diverse da quelle indicate all'art. 6 comma 1;
 - b) presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'art. 4;
 - c) i cui atti amministrativi indicati all'art. 6 comma 2, lettera c) non siano stati assunti entro i termini previsti per la presentazione della domanda.
3. In sede di istruttoria, ove la domanda risulti priva di elementi, documenti, dati e informazioni, Lazio Innova richiede, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990, il completamento della documentazione prevista, la rettifica di eventuali dichiarazioni erronee o incomplete, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta, trasmessa esclusivamente via PEC all'indirizzo comunicato nella Modulistica allegata alla domanda, sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali il procedimento prosegue sulla base della documentazione in possesso di Lazio Innova.
4. In caso di esito negativo della verifica formale, le domande escluse saranno oggetto di specifica comunicazione, da parte di Lazio Innova al soggetto richiedente, ai sensi della Legge 241/90.

Valutazione

5. Le valutazioni sono espresse da una apposita «**Commissione di Valutazione**» nominata dalla Direzione Regionale, che potrà operare a maggioranza dei componenti.
6. La Commissione di Valutazione esamina i Progetti che hanno superato la verifica formale e li valuta mediante l'attribuzione di punteggi relativi ai criteri di valutazione riportati nella seguente tabella.

CRITERI di VALUTAZIONE	Punteggio massimo e formule
Qualità e pregio del Centro di Sosta e/o di Posta proposto e ampiezza dell'area territoriale interessata	20
Qualità complessiva e rilevanza delle attività di animazione previste su base annuale da svolgere nel Centro di Sosta e/o di Posta in termini di contenuti, capacità di promuovere l'offerta turistica, attinenza/compatibilità rispetto al luogo prescelto	20
Congruietà dei costi e del piano economico rispetto alle attività di animazione previste	15
Capacità e adeguatezza del Progetto ad attrarre flussi turistici culturali giovanili	15
Coerenza con i tematismi e con gli obiettivi strategici regionali di cui alla DGR n. 844 del 20/12/2018 e alla DGR n. 200 del 16/04/2019	10

Minore incidenza % del contributo richiesto per investimenti ex art. 5, comma 4, lettera a <i>(punteggio crescente al diminuire dell'incidenza rispetto al 50% massimo consentito. Punteggio massimo per incidenza del 20% o inferiore)</i>	se 20% o minore = 10 se 50% = 0 intermedi attribuiti per interpolazione lineare
Ulteriore cofinanziamento dell'Ente proponente (%) sul valore complessivo del Progetto oltre al minimo obbligatorio del 10% <i>(punteggio crescente al crescere della percentuale di ulteriore cofinanziamento rispetto al 10%. Punteggio massimo per ulteriore cofinanziamento del 20% o superiore)</i>	se 20% o superiore = 10 se 0% = 0 intermedi attribuiti per interpolazione lineare
TOTALE	100

7. Saranno ritenute ammissibili le domande che ottengono complessivamente almeno 60 punti; in ogni ambito provinciale saranno finanziati i Centri di Sosta e di Posta che hanno ottenuto i migliori punteggi, in numero indicato nella tabella riportata all'art. 1, comma 3;
8. Può essere oggetto di finanziamento un solo Centro di Posta e un solo Centro di Sosta per ogni territorio comunale (intendendo tale anche quello di Roma Capitale) e un solo Centro di Posta e un solo Centro di Sosta per ogni Beneficiario, anche se localizzati nel medesimo immobile.
9. La Commissione di Valutazione all'esito della propria valutazione definisce gli elenchi:
 - a. dei Progetti esclusi, con evidenza delle motivazioni;
 - b. dei Progetti ammessi con i relativi punteggi, le spese ammesse e i relativi contributi potenzialmente concedibili;
 - c. dei Progetti finanziabili.

Concessione

10. La Direzione Regionale assume il provvedimento di concessione del contributo e procede con la pubblicazione sul BURL degli elenchi di cui al precedente comma 9, eventualmente rettificati in esito alla verifica da parte di Lazio Innova della regolarità contributiva (DURC). La pubblicazione dei suddetti elenchi vale quale notifica formale agli interessati.
11. Lazio Innova effettua la verifica della regolarità contributiva (DURC) sui richiedenti dei Progetti finanziabili; in caso di esito negativo i Progetti saranno esclusi, con effetto di scorrimento della graduatoria e rettifica degli elenchi. In caso di presentazione di un Progetto da parte di più Beneficiari in aggregazione la verifica del DURC verrà effettuata su ciascun partecipante.
12. Qualora, completato il numero di Centri previsto nella tabella riportata all'art. 1, comma 3, risultino risorse finanziarie residue, saranno finanziati ulteriori Centri di Sosta e/o di Posta in ordine decrescente di punteggio, indifferentemente dall'ambito provinciale. Con le medesime modalità la Direzione Regionale potrà, in caso di ulteriori disponibilità finanziarie anche derivanti da nullità, da decadenze o da rinunce, finanziare ulteriori Progetti ammessi (scorrimento della graduatoria).
13. I richiedenti, i cui Progetti non sono stati finanziati, possono proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data del provvedimento di concessione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni da tale data.

Art. 8 - Attuazione degli interventi, obblighi a carico dei Beneficiari

1. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di concessione Lazio Innova invia al Beneficiario, tramite PEC, la lettera di invito a sottoscrivere entro i 30 giorni successivi l'Atto di Impegno inviato in allegato alla lettera. Nel caso di aggregazioni la lettera è inviata al Beneficiario Mandatario.

2. L'«**Atto di Impegno**» regola i rapporti fra Lazio Innova e il Beneficiario e contiene i seguenti elementi:
 - a. il codice CUP attribuito al Progetto;
 - b. i conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, da utilizzare per le movimentazioni finanziarie relative al Progetto e le persone delegate ad operare su tali conti ed in conformità alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii.;
 - c. il quadro finanziario delle spese ammesse e l'ammontare del contributo distinti tra le categorie di cui alle lettere a) e b) dell'art. 5, comma 4 e il Cronoprogramma indicante i termini per completare il Progetto, per sostenere le spese ammesse e per adempiere agli obblighi di rendicontazione;
 - d. gli obblighi di cui al successivo articolo 9 e le cause e modalità di decadenza e di recupero delle somme indebitamente fruite di cui all'art. 11.

Art. 9 - Obblighi di realizzazione e mantenimento

1. I Beneficiari si impegnano a realizzare il Progetto in conformità con quello presentato e approvato, secondo i principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 del codice civile, e con l'intento di raggiungere gli obiettivi previsti dal Progetto, facendosi carico del cofinanziamento previsto e di qualunque ulteriore onere necessario alla realizzazione del medesimo, anche per spese non ammissibili, non ammesse, non finanziate o impreviste. In particolare i Beneficiari si impegnano a sostenere le spese ammesse entro nei termini di cui all'art. 3 e a non apportare al Progetto variazioni che non siano state preventivamente approvate dalla Regione Lazio.

2. Sono ammissibili le variazioni progettuali, nell'ambito del 20% delle spese di cui all'art. 5 comma 4 lettere a) e b), solo se autorizzate dalla Regione Lazio, che non alterino le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità, congruità e finanziabilità del progetto medesimo, non ne modifichino complessivamente il punteggio attribuito, gli obiettivi originari o l'impianto complessivo, ovvero che non costituiscano una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso.

L'istanza di variazione, comprensiva di una sintetica relazione che evidenzia e motivi gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, o del capofila nel caso di aggregazioni, deve essere inviata alla Direzione Regionale, a mezzo PEC all'indirizzo cultura@regione.lazio.legalmail.it.

La Direzione Regionale si riserva di sottoporre all'esame della commissione di valutazione le modifiche proposte al progetto approvato, comunicandone gli esiti al Richiedente.

3. Non sono consentite, e determinano la decadenza del contributo concesso, le seguenti variazioni:
 - a. mancato funzionamento e relativa apertura al pubblico del Centro di Sosta e/o di Posta oggetto del Progetto finanziato entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno, salvo proroga concessa su richiesta motivata del Beneficiario;
 - b. rilocalizzazione degli Investimenti agevolati al di fuori delle unità immobiliari costituenti il Centro di Sosta e/o di Posta o cessazione ingiustificata della relativa attività prevista dal Progetto;
 - c. cambio di proprietà dell'Investimento agevolato, che procuri un vantaggio indebito ad un'Impresa o a un ente pubblico. Non sono senz'altro tali i trasferimenti di beni, facenti parte del Progetto agevolato, giunti al termine del periodo di ammortamento ordinario oppure sostituiti con beni aventi una capacità produttiva non inferiore;
 - d. modifiche al Progetto che non siano state preventivamente approvate dalla Regione Lazio, anche senza impatto economico, che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, compromettendone gli obiettivi originari.

4. Il Beneficiario è tenuto ad applicare i principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 del codice civile e a tal fine il Beneficiario o il Beneficiario Mandatario, si impegna a comunicare a Lazio Innova con la massima sollecitudine:
- a. eventuali modifiche sopravvenute successivamente alla Data di Concessione, siano esse modifiche di carattere finanziario, tecnico, organizzativo, o qualsiasi altro cambiamento del Progetto rispetto ai dati comunicati precedentemente;
 - b. realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del Progetto;
 - c. cambio di proprietà dell'Investimento agevolato o del soggetto che ne dispone per tutto il periodo di ammortamento ordinario degli stessi, ancorché non configuri una variazione non consentita.

Obblighi di tracciabilità, controlli e conservazione dei documenti

5. I Beneficiari si obbligano, inoltre:
- a. ad adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii.;
 - b. a conservare presso i propri uffici, la documentazione riguardante la realizzazione del Progetto fino alla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto dei maggiori termini previsti dalla normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;
 - c. ad acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni per il mantenimento del contributo concesso.

Obblighi di pubblicità, informazione e collaborazione

6. Il Beneficiario, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 16 del 20/05/1996, è tenuto a informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio e in particolare:
- a. a partire dalla data di apertura del Centro di Sosta e/o di Posta:
 - i. deve essere apposta una targa (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della o delle unità immobiliari che costituiscono il Centro di Sosta e/o di Posta oggetto del Progetto, con evidenza dell'ammontare del contributo concesso e dei loghi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Lazio;
 - ii. sul sito web del Beneficiario e, se previsto, anche sul sito web del Centro di Sosta e/o di Posta deve essere fornita una breve descrizione del Progetto con evidenza dell'ammontare del contributo concesso e dei loghi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Lazio;
 - b. ove i Beneficiari realizzino iniziative inerenti il Progetto che prevedano la partecipazione del pubblico e comunque in tutte le misure di informazione e di comunicazione, gli stessi sono tenuti a rendere evidente su tutta la documentazione elaborata e distribuita il logo della Regione Lazio, con un risalto rispetto a quello di altri eventuali finanziatori, proporzionato al finanziamento ricevuto da ciascuno;
7. Ove richiesto dalla Regione Lazio o da Lazio Innova, i Beneficiari trasmettono una sintesi del Progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, eventualmente corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati e partecipano alle iniziative promosse dalla Regione Lazio.
8. A prescindere dagli obblighi di rendicontazione, il Beneficiario fornisce annualmente una informativa sullo stato di avanzamento del Progetto, fino al suo completamento.

9. Il Beneficiario è tenuto a collaborare alle iniziative comuni promosse dalla Regione Lazio per valorizzare i Centri di Sosta e di Posta, ove ciò non determini oneri o la divulgazione di informazioni riservate, anche mettendo a disposizione dei beneficiari o degli altri soggetti coinvolti nella realizzazione e gestione degli altri Centri di Posta e Sosta le proprie capacità ed esperienze e promuovendo dal basso iniziative comuni.

Art. 10 - Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo previsto dall'Avviso è erogato in tre tranches:
 - a. alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno: un'anticipazione pari al 40% del contributo concesso a fronte delle spese ammesse di cui all'art. 5, comma 3;
 - b. un ulteriore 30% del contributo concesso a fronte delle spese debitamente documentate pari all'erogato;
 - c. a saldo: a seguito della verifica della documentazione di rendicontazione relativa a tutte le spese effettivamente sostenute, da presentarsi entro 3 mesi dalla data di conclusione del progetto, sarà erogato il restante 30% del contributo concesso a fronte delle spese ammesse di cui all'art. 5, comma 3, ovvero il minore importo del contributo rideterminato al netto delle anticipazioni, se le spese effettivamente sostenute per il Progetto risultassero inferiori a quelle ammesse.
2. Qualora non risulti rispettato il termine di cui al comma 1, lettera c), Lazio Innova invia al Beneficiario o, in caso di Aggregazione, al Beneficiario Mandatario e per conoscenza ai Beneficiari Mandanti, un invito ad adempiere entro 30 giorni.
3. In caso di DURC irregolare all'erogazione si applica la compensazione a riduzione dei debiti previdenziali del Beneficiario prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98.
4. Si applica l'art. 6 della legge regionale n.8 del 24 dicembre 2010 in materia di compensazione dei crediti. A tal fine Lazio Innova, prima di procedere con le erogazioni, invia una comunicazione alla Direzione Regionale per la verifica di eventuali debiti da compensare. A seguito di tale verifica la Direzione Regionale autorizza Lazio Innova ad effettuare il pagamento.
5. La documentazione di rendicontazione e relativa richiesta di erogazione a saldo, consiste in:
 - a. una relazione sulla realizzazione del Progetto sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario. In caso di Progetto realizzato in aggregazione, la relazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti del Beneficiario Mandatario e di ogni singolo Beneficiario Mandante. La sottoscrizione ha valore di autocertificazione (art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000);
 - b. gli atti amministrativi dell'Ente beneficiario attestante le spese sostenute per la realizzazione del Progetto, quali ad esempio gli impegni di spesa e i mandati di pagamento.
6. Lazio Innova assegna ad ogni Beneficiario che ne faccia richiesta un tutor, con oneri a proprio carico, che lo supporta nella predisposizione della documentazione di rendicontazione.
7. Qualora dalla relazione sulla realizzazione del Progetto emergano variazioni rientranti nei casi previsti nel precedente art. 8, Lazio Innova la sottopone alla Direzione Regionale.

Art. 11 - Decadenza e revoca del contributo

1. Il provvedimento di concessione del contributo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, cioè non veritiere e determinanti al fine della concessione o del mantenimento del contributo, la concessione del contributo decade nei seguenti casi:

- a. rinuncia conseguente alla mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno;
 - b. mancata realizzazione del Progetto;
 - c. mancata presentazione della richiesta di erogazione del saldo corredata della relazione sulla realizzazione del Progetto;
 - d. violazione grave del principio della buona fede o il principio di correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 del codice civile;
 - e. mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 8, anche a seguito di apposito sollecito ad adempiere;
 - f. violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso.
2. Al verificarsi di una o più cause di decadenza, revoca o rinuncia, Lazio Innova, esperite ove previsto le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Direzione Regionale la proposta per l'assunzione dei provvedimenti di decadenza e per il recupero delle somme indebitamente fruite, anche ricorrendo alla riscossione coattiva o a compensazione.
 3. Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di decadenza non previsti, con particolare riguardo a gravi irregolarità e al mancato rispetto di previsioni di legge, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. Qualora nel rilevare le cause di revoca o decadenza emergano profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e la Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 12 - Comunicazioni, informativa ai sensi della Legge 241/90 e protezione dei dati personali

1. Tutte le comunicazioni previste dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC del richiedente/Beneficiario essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005). L'indirizzo PEC del richiedente/Beneficiario è l'indirizzo PEC fornito dal richiedente in sede di domanda, ovvero il diverso indirizzo in seguito dallo stesso formalmente indicato. L'indirizzo PEC di Lazio Innova valido ai fini della procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso è incentivi@pec.lazioinnova.it.
2. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova all'indirizzo PEC incentivi@pec.lazioinnova.it.
3. Il responsabile delle attività affidate a Lazio Innova è il Direttore Generale di Lazio Innova o suo delegato. Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è la Direzione Regionale.
4. Ai sensi della Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" il trattamento dei dati forniti per effetto della partecipazione al presente Avviso avviene esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso medesimo e per scopi istituzionali. Il titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale del Lazio e ai sensi dell'art. 13 di tale regolamento, si fa riferimento alla apposita informativa in Allegato I.
5. Informazioni e/o chiarimenti debbono essere inoltrate - entro e non oltre quattro (4) giorni precedenti la scadenza del presente Avviso - solo per posta elettronica al seguente indirizzo: infobandiimprese@lazioinnova.it.

Art. 13 – Trasparenza

Il progetto di cui all'art. 6, comma 2, lett. e) del presente avviso, deve essere trasmesso obbligatoriamente anche in formato elettronico PDF depurato da eventuali dati sensibili, al fine di assolvere agli obblighi di trasparenza amministrativa previsti dal decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

AVVISO PUBBLICO**Itinerario Giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli**

(DGR 511/2011 - Piano annuale a favore dei giovani,
DGR 844/2018 e DGR 200/2019 – Linee guida Iti.Gi)

INFORMATIVA PRIVACY**AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
"REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito RGPD), e del d.lgs. 196/03, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati che riguardano la sua persona o, nei casi e alle condizioni previste dalla legge, i suoi familiari:

- Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - Email: dpo@regione.lazio.it - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it
- Responsabile del Trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione regionale Cultura e Politiche Giovanili - PEC: cultura@regione.lazio.legalmail.it - Tel.: 0651683218
- Responsabile della protezione dei dati, Ing. Silvio Cicchelli: Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00147 Roma, Palazzina B piano V, stanza n. 5 - PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it - email istituzionale: dpo@regione.lazio.it - telefono: 06 51685061

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti;
- erogazione del contributo concesso;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione Regionale.

Categorie di dati ottenuti da soggetti terzi

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri

ecc.. I dati personali saranno acquisiti e trattati alle condizioni, con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali (RGPD)

Modalità del trattamento

I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti elettronici.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati saranno raccolti ed elaborati, anche in forma elettronica, da Lazio Innova S.p.A. quale soggetto attuatore dell'Avviso, e resi disponibili nei confronti del Responsabile del Trattamento della Regione Lazio, nonché nei confronti del personale della Direzione "Cultura e Politiche Giovanili" o di altre strutture regionali coinvolti della gestione del procedimento amministrativo collegato alla concessione ed erogazione dei contributi previsti.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate o per la tutela dei diritti e degli interessi della Regione Lazio. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'unione europea

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio dei diritti

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo "Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione", il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

AVVISO PUBBLICO**Itinerario Giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli**

(DGR 511/2011 - Piano annuale a favore dei giovani,
DGR 844/2018 e DGR 200/2019 – Linee guida Iti.Gi)

Modello I – DOMANDA RICHIEDENTE SINGOLO

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 Roma

INVIO A MEZZO PEC

incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Domanda per l'accesso ai contributi previsti dall'Avviso Pubblico "Itinerario Giovani (Iti.Gi) spazi e ostelli".

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (_____) il _____
residente in Via _____, n° _____
Comune _____ CAP _____, Provincia _____.

In qualità di Legale Rappresentante del _____
(Denominazione del Soggetto Richiedente)

CHIEDE

L'ammissione al contributo previsto dall'Avviso in oggetto, per la realizzazione del Progetto riguardante

il Centro di Sosta _____

Importo Progetto	Contributo richiesto	Importo Cofinanziamento

e/o

il Centro di Posta _____

Importo Progetto	Contributo richiesto	Importo Cofinanziamento

definito in dettaglio nel Progetto e negli altri allegati alla presente domanda.

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso;
- che gli immobili destinati a Centro di Posta e/o a Centro di Sosta sono conformi ai requisiti di cui art. 3 comma 4 dell'Avviso;
- di aver preso visione e di essere consapevole di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso;

- d. di essere consapevole che la concessione del contributo richiesto è subordinata all'adozione del provvedimento di concessione da parte della competente Direzione Regionale;
- e. di essere consapevole che l'erogazione del contributo, ove concesso, è subordinata all'effettiva realizzazione del Progetto presentato, nel rispetto di tutti gli obblighi previsti dall'Avviso e dall'Atto di Impegno;
- f. che l'indirizzo PEC, intestato al soggetto richiedente, cui inviare tutte le comunicazioni attinenti il procedimento amministrativo disciplinato dall'Avviso è _____ e che il referente operativo è il dipendente _____, e-mail _____, n. di telefono _____.

SI IMPEGNA A

- a. realizzare il Progetto in conformità con quello presentato e approvato, facendosi carico del cofinanziamento e di qualunque ulteriore onere necessario alla realizzazione del Progetto medesimo;
- b. comunicare alla Direzione Regionale, secondo quanto indicato nell'Avviso, eventuali variazioni al Progetto, nonché il verificarsi di eventi e situazioni previste all'art. 9 dell'Avviso;
- c. comunicare tempestivamente a Regione Lazio e a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni fornite, sollevandoli da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- d. fornire su richiesta della Regione Lazio e/o di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- e. consentire controlli e accertamenti che la Regione Lazio, anche per il tramite di Lazio Innova, e i competenti organismi statali, riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- f. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso.

ALLEGA

- a. gli atti amministrativi che impegnano il richiedente alla realizzazione del Progetto, contenenti almeno l'indicazione della o delle unità immobiliari che costituiscono il Centro di Sosta e/o Posta candidato e l'importo del Progetto con specificazione della quota di cofinanziamento a proprio carico e del contributo richiesto, come previsto all'art. 6, comma 2, lettera c) dell'Avviso;
- b. la descrizione del modello di gestione, che evidenzia le modalità di attuazione e le procedure previste per la selezione dei soggetti da coinvolgere nella gestione ed erogazione dei servizi e nello svolgimento delle attività di animazione, sottolineando le modalità di coinvolgimento delle Associazioni Giovanili e delle Imprese Sociali Giovanili e dei Giovani, come previsto all'art. 6, comma 2, lettera d) dell'Avviso;
- c. il Progetto del Centro di Sosta e/o di Posta, contenente le informazioni previste all'art. 6, comma 2, lettera e) dell'Avviso;
- d. il piano economico e finanziario del Centro di Sosta o di Posta redatto in conformità al modello in allegato 3 all'Avviso.

SOTTOSCRITTO E DATATO CON FIRMA DIGITALE

AVVISO PUBBLICO**Itinerario Giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli**

(DGR 511/2011 - Piano annuale a favore dei giovani,
DGR 844/2018 e DGR 200/2019 – Linee guida Iti.Gi)

**Modello 2 – DOMANDA BENEFICIARIO MANDATARIO
(Progetto realizzato da più Beneficiari)**

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 Roma

INVIO A MEZZO PEC
incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Domanda per l'accesso ai contributi previsti dall'Avviso Pubblico "Itinerario Giovani (Iti.Gi) spazi e ostelli".

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il _____

residente in Via _____, n° _____

Comune _____ CAP _____, Provincia _____.

In qualità di Legale Rappresentante del _____

(Denominazione del Soggetto Richiedente)

mandatario dell'Aggregazione _____

(Denominazione dell'Aggregazione)

Composta da:

- _____ (Mandante)
- _____ (Altro Mandante)
- _____ (Altro Mandante)

(Ampliare quanto necessario)

CHIEDE

L'ammissione al contributo previsto dall'Avviso in oggetto, per la realizzazione del Progetto riguardante

il Centro di Sosta _____

BENEFICIARIO	Importo Progetto	Contributo richiesto	Importo Cofinanziamento
Mandatario			
Mandante			
Altro Mandante			
Altro Mandante			

TOTALE PROGETTO CENTRO DI SOSTA			
------------------------------------	--	--	--

e/o

 il Centro di Posta _____

BENEFICIARIO	Importo Progetto	Contributo richiesto	Importo Cofinanziamento
Mandatario			
Mandante			
Altro Mandante			
Altro Mandante			
TOTALE PROGETTO CENTRO DI POSTA			

definito in dettaglio nel Progetto allegato alla presente domanda e nei suoi allegati;

DICHIARA

- a. di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso;
- b. che gli immobili destinati a Centro di Posta e/o a Centro di Sosta sono conformi ai requisiti di cui art. 3 comma 4 dell'Avviso;
- c. di aver preso visione e di essere consapevole di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso;
- d. di essere consapevole che la concessione del contributo richiesto è subordinata all'adozione del provvedimento di concessione da parte della competente Direzione Regionale;
- e. di essere consapevole che l'erogazione del contributo, ove concesso, è subordinata all'effettiva realizzazione del Progetto presentato, nel rispetto di tutti gli obblighi previsti dall'Avviso e dall'Atto di Impegno;
- f. che l'indirizzo PEC, intestato al soggetto richiedente, cui inviare tutte le comunicazioni attinenti il procedimento amministrativo disciplinato dall'Avviso è _____ e che il referente operativo è il dipendente _____, e-mail _____, n. di telefono _____.

SI IMPEGNA A

- a. sottoscrivere il contratto che disciplina i rapporti tra i partner della costituenda Aggregazione Temporanea, e ad inviarlo a Lazio Innova in allegato all'Atto di Impegno, pena la revoca del contributo stesso;
- b. realizzare il Progetto in conformità con quello presentato e approvato, facendosi carico del cofinanziamento previsto e di qualunque ulteriore onere necessario alla realizzazione del Progetto medesimo;
- c. comunicare alla Direzione Regionale, secondo quanto indicato nell'Avviso, eventuali variazioni al Progetto, nonché il verificarsi di eventi e situazioni previste all'art. 9 dell'Avviso in oggetto;
- d. comunicare tempestivamente a Regione Lazio e a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nelle Dichiarazioni fornite, sollevandoli da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- e. fornire su richiesta della Regione Lazio e/o di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- f. consentire controlli e accertamenti che la Regione Lazio, anche per il tramite di Lazio Innova, e i competenti organismi statali riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;

- g. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso.

ALLEGA

- a. i mandati redatti in conformità con il modello 3 dell'allegato 2 all'avviso relativi a tutti i richiedenti sopra indicati partecipanti alla costituenda aggregazione per la realizzazione del Progetto;
- b. gli atti amministrativi che impegnano alla realizzazione del Progetto tutti i richiedenti partecipanti alla costituenda aggregazione, contenenti almeno l'indicazione della o delle unità immobiliari che costituiscono il Centro di Sosta e/o Posta candidato e l'importo del Progetto con specificazione della quota di cofinanziamento a proprio carico e del contributo richiesto, come previsto all'art. 6, comma 2, lettera c) dell'Avviso;
- c. la descrizione del modello di gestione, che evidenzia le modalità di attuazione e le procedure previste per la selezione dei soggetti da coinvolgere nella gestione ed erogazione dei servizi e nello svolgimento delle attività di animazione, sottolineando le modalità di coinvolgimento delle Associazioni Giovanili e delle Imprese Sociali Giovanili e dei Giovani, come previsto all'art. 6, comma 2, lettera d) dell'Avviso;
- d. il Progetto del Centro di Sosta e/o di Posta, contenente le informazioni previste all'art. 6, comma 2, lettera e) dell'Avviso;
- e. il piano economico e finanziario del Centro di Sosta o di Posta redatto in conformità al modello in allegato 3 all'Avviso.

SOTTOSCRITTO E DATATO CON FIRMA DIGITALE

AVVISO PUBBLICO

Itinerario Giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli

(DGR 511/2011 - Piano annuale a favore dei giovani,
DGR 844/2018 e DGR 200/2019 – Linee guida Iti.Gi)

Modello 3 – DICHIARAZIONI E CONFERIMENTO DEL MANDATO (Progetto realizzato da più Beneficiari)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 Roma

Oggetto: Domanda per l'accesso ai contributi previsti dall'Avviso Pubblico "Itinerario Giovani (Iti.Gi) spazi e ostelli" - Dichiarazioni e conferimento mandato

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (_____) il _____
residente in Via _____, n° _____
Comune _____ CAP _____, Provincia _____.

In qualità di Legale Rappresentante del _____
(Denominazione del Soggetto Richiedente)

Partecipante alla costituenda aggregazione _____
(Denominazione dell'Aggregazione)

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso;
- che gli immobili destinati a Centro di Posta e/o a Centro di Sosta sono conformi ai requisiti di cui art. 3 comma 4 dell'Avviso;
- di aver preso visione e di essere consapevole di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso;
- di essere consapevole che la concessione del contributo richiesto è subordinata all'adozione del provvedimento di concessione da parte della competente Direzione Regionale;
- di essere consapevole che l'erogazione dell'agevolazione, ove concessa, è subordinata alla effettiva realizzazione del Progetto presentato dal Mandatario, nel rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso e dall'Atto d'Impegno.

CONFERISCE

mandato speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza al MANDATARIO

(Denominazione del MANDATARIO)

nell'ambito del quale quest'ultimo provvederà a:

- presentare la domanda e tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, trasmettere le integrazioni eventualmente richieste in sede di istruttoria e inviare e ricevere tutte le comunicazioni attinenti al procedimento amministrativo, fino alla avvenuta sottoscrizione dell'Atto di Impegno;

- b. rappresentare, dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno, tutti i Beneficiari nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'Avviso e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, le rendicontazioni e le richieste di variazione attinenti al Progetto sovvenzionato, svolgendo la funzione di raccordo per la trasmissione alla Direzione Regionale e a Lazio Innova di tutte le comunicazioni previste dall'Avviso;
- c. assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto e svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei Beneficiari Mandanti e delle relative spese, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità della documentazione di rendicontazione e conservare la stessa in modo organico e unitario a disposizione della Direzione Regionale e di Lazio Innova, anche al fine di prevenire l'insorgere di variazioni non consentite e prevenire inadempimenti per quanto riguarda gli obblighi previsti nell'Avviso;
- d. stipulare in nome e per conto dei mandanti, con ogni e più ampio potere, approvando sin d'ora senza riserve, tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari da sottoscrivere con Lazio Innova e/o la Regione Lazio, ivi compresa la più ampia rappresentanza processuale;
- e. rappresentare i mandanti per la tenuta dei rapporti con Lazio Innova e/o Regione Lazio restando investita della rappresentanza anche processuale nei confronti dell'amministrazione conferente per tutte le obbligazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dallo sviluppo del Progetto Imprenditoriale di cui in premessa fino all'estinzione di ogni rapporto con Lazio Innova e/o Regione Lazio.

SI IMPEGNA A

- a) sottoscrivere il contratto che disciplina i rapporti tra i partner della costituenda Aggregazione, al fine di consentire al Mandatario sopra indicato di allegarlo all'Atto di Impegno;
- b) realizzare il Progetto per la quota di propria spettanza, facendosi carico del cofinanziamento previsto e di qualunque ulteriore onere necessario alla realizzazione del Progetto, come di seguito indicato:

Centro di Sosta _____

Importo Progetto	Contributo richiesto	Importo Cofinanziamento

e/o

Centro di Posta _____

Importo Progetto	Contributo richiesto	Importo Cofinanziamento

- c) consentire controlli e accertamenti che la Regione Lazio, anche per il tramite di Lazio Innova, e i competenti organismi statali riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- d) rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso.

SOTTOSCRITTO E DATATO CON FIRMA DIGITALE

ALLEGATO 3

AVVISO PUBBLICO

Itinerario Giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli

(DGR 511/2011 - Piano annuale a favore dei giovani,
DGR 844/2018 e DGR 200/2019 – Linee guida Iti.Gi)

Modello di piano economico e finanziario

Piano economico	Attuali ¹	2020 ²	2021	2022	2023	2024
Ricavi per attività di animazione						
Ricavi per pernotti						
... altro						
Contributo per attività di animazione e promozione Avviso Iti.Gi (art. 5,co.4, lett. b)						
Altri contributi e donazioni						
Totale Ricavi						
Personale per ordinario funzionamento						
Servizi e altri costi per ordinario funzionamento						
Personale per attività di animazione						
Servizi ed altri costi per attività di animazione						
Spese promozionali						
... altro						
Totale Costi						
Risultato della gestione						

Assunzioni

Descrivere le analisi e le ipotesi che danno luogo alle previsioni economiche.

.....

.....

.....

¹ Indicare i dati dell'ultimo anno ove esistano attività preesistenti fatte confluire nel nuovo Centro di Posta o di Sosta.

² Convenzionalmente e se non altrimenti motivato l'anno I del piano coincide con l'anno 2020.

Piano finanziario	Importi
Spese per l'adeguamento e l'allestimento dell'Immobile da adibire a Centro di Posta o di Sosta (art. 5, co. 4, lett.a) dell'Avviso)	
Contributo per investimenti Avviso Iti.Gi	
Cofinanziamento Beneficiario	
... altro	

Eventuali precisazioni

.....

.....

.....